



Parmigianino
e il manierismo europeo

Il quotidiano l'Unità
è stato fondato da Antonio Gramsci
il 12 febbraio 1924

l'Unità



Parma
Galleria Nazionale
8 febbraio
15 maggio 2003



anno 80 n.80

sabato 22 marzo 2003

euro 0,90

l'Unità + Vhs "Baba Mandela" € 5,40;
l'Unità + libro "Fronti di Guerra" € 4,00; l'Unità + Cd "Fronti di pace" € 2,80;
l'Unità + Cd "Ibrahim Ferrer" € 6,80; l'Unità + Cd "Elías Ochoa" € 6,80;
l'Unità + Cd "Omara Portuondo" € 6,80; l'Unità + Cd "Compañy Segundo" € 6,80

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Donald Rumsfeld cita spesso una frase di Al Capone: «Si ottiene di più con una parola gentile e una pistola che solo



con una parola gentile». Un conto, però, è spaventare i nostri nemici, altro terrorizzare il resto del mondo.

La politica estera di Bush ormai è nelle parole «stupire e terrorizzare». Newsweek, 24 marzo 2003

L'orrore di Baghdad terrorizza il mondo

Centinaia di missili, decine di palazzi del potere in fiamme, attaccate anche altre città. La Turchia entra nell'Iraq del nord. Allarme di Putin: tutto il pianeta ora è a rischio

Piero Sansonetti

La guerra ha raggiunto il primo obiettivo dichiarato: spargere il terrore, l'angoscia. L'operazione militare americana si chiama così, «colpisci e terrorizza». Sta funzionando. Ieri sera, alle sette, gli aerei hanno colpito duramente Baghdad, l'hanno devastata, e hanno gettato nella paura e nell'orrore tutto il mondo. La Cnn ha fatto vedere in diretta l'attacco alla capitale dell'Iraq. Cento o duecento esplosioni, in pieno centro, altrettante in periferia, le fiamme alte cento metri, i funghi di fumo nero, la città illuminata a giorno, il rumore degli schianti. Non l'avevamo mai vista una scena così in televisione. Resterà in mente a tutti. Consegnerà questo messaggio: l'esercito americano è potente, violento, può distruggere dove vuole. Non si sa quanti morti abbia prodotto il bombardamento. Né quanti abbiano perso la vita a Kirkuk e in altri attacchi aerei che ci sono stati in varie città medie e piccole del Nord.

SEGUE A PAGINA 2

I SERVIZI ALLE PAGINE 2-9



Baghdad colpita dai bombardamenti degli angloamericani

Voci Usa

AMERICA CHE STAI FACENDO?

Robert Byrd*

Oggi piango per il mio Paese. Ho visto il volgersi degli eventi in questi ultimi mesi con il cuore, il cuore pesante. L'immagine dell'America non è più quella di un forte eppur benevolo mediatore di pace. L'immagine dell'America è cambiata. In tutto il pianeta i nostri amici non si fidano di noi, la nostra parola è messa in dubbio e le nostre intenzioni sollevano obiezioni. Invece di ragionare con coloro con cui siamo in disaccordo, noi esigiamo obbedienza o minacciamo recriminazioni. Invece di isolare Saddam Hussein, isoliamo noi stessi. Proclamiamo una nuova dottrina di prelazione che è compresa da pochi e temuta da molti.

SEGUE A PAGINA 33
* decano dei senatori Usa

Guerra in tv

BIAGI: TORNA IL RANTOLO DELLA SIRENA

Maurizio Chierici

MILANO Due giornalisti stanno parlando sul balcone dell'albergo, notte del Kuwait, quando suona l'allarme: «La sirena...», mormora Enzo Biagi: «Fa impressione più delle immagini finora viste. Di questa guerra, credo, vedremo poco, e solo ciò che è opportuno farci sapere, ma il rantolo della sirena dà i brividi. Risveglia il disagio di certi ricordi. Quelle notti, in rifugio...» I ricordi cominciano.

SEGUE A PAGINA 10

In Italia/1

Berlusconi contro Europa e Onu
Ciampi lo smentisce
Il governo vuole espellere i diplomatici iracheni?

CIARNELLI, SERGI e VASILE ALLE PAG. 12 e 13

In Italia/2

Prevista un'ondata di profughi:
l'opposizione chiede al governo un piano di accoglienza
La Lega feroce: lontani da qui

BERTINETTO e IERVASI A PAGINA 6

Non ci si divide sulla pace

Oggi a Roma Ulivo e movimenti separati. Fassino: indispensabile un'unica voce

Ulivo

LA GUERRA CAMBIA TUTTO ANCHE PER NOI

Alfredo Reichlin

La guerra acuita all'estremo il problema dell'Italia: un grande paese privo di un governo che abbia il senso delle sue responsabilità nel momento in cui ciò che viene in discussione è quel fondamentale sistema di garanzia dei suoi interessi di lungo periodo che dipende da una chiara collocazione strategica. Per difendere la pace e la sicurezza bisogna essere padroni del proprio destino. Io leggo su questo sfondo i problemi dell'Ulivo e il rischio che si indebolisca la necessaria alleanza tra le forze democratiche del centro e della sinistra. Che succede alla democrazia italiana se le domande e le

angosce che assillano la gente non trovano una credibile risposta politica? Parlo di un soggetto politico forte capace di garantire al paese una nuova guida. Da sole, non bastano le preghiere ma nemmeno le marce di protesta a riempire un vuoto così pericoloso. Questo è, doppiamente, il problema politico cruciale che la guerra di Bush impone all'Ulivo. Ed è un problema che interroga tutti, non solo i gruppi che, a sinistra come a destra, coltivano altri disegni. Spetta prima di tutto al nucleo fondamentale dell'Ulivo fare un salto di qualità.

SEGUE A PAGINA 35

ROMA A Roma duecentomila agricoltori manifestano per la pace. In tutta Italia si susseguono cortei spontanei. Scioperi, scuole e università occupate. Un grande clima di partecipazione unitaria, rovinato - almeno in parte - proprio nella capitale. Saranno due distinte manifestazioni a segnare infatti oggi la nuova giornata contro la guerra.

La prima dell'Ulivo in Piazza del Popolo, la seconda dei movimenti e dei sindacati in Piazza Navona. Sono state le associazioni pacifiste a rifiutare la soluzione unitaria: «I partiti dell'Ulivo hanno deciso sulla manifestazione senza coinvolgerci». La proposta ulivista di togliere i simboli politici dell'alleanza è stata ritenuta insufficiente dai contestatori. Il segretario dei Ds, Piero Fassino, ha lanciato un appello a restare uniti e a far sentire un'unica voce contro le bombe che cadono in Iraq.

COLLINI e FIERRO A PAG. 11



Baba Mandela
Un film di Riccardo Milani

in edicola
a € 4,50 in più

con
l'Unità il manifesto
Liberazione

Impegna i DS. Compra una Azione di sinistra.

Il costo di una Azione di sinistra è di euro 50,00

Per informazioni:
06 6711217
06 6711218
www.dsonline.it

la bandiera della pace in edicola da martedì 25 marzo a 3,60 € in più